

## **DETERMINAZIONE AREA TECNICA**

**n. 12 del giorno 13/02/2025**

**OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ABBATTIMENTO DI ELEMENTI ARBOREI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI PERICOLO ESTREMO IN AREE BOSCHATE AD ALTA FRUIZIONE IN LOCALITA' MONTICCHIO LAGHI – AFFIDAMENTO EX ART. 50 CO. 1, LETT. B), D.LGS 36/20023**

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

#### **PREMESSO CHE:**

- La L.R. 47/97 disciplina l'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Basilicata;
- Con L.R. n. 28 del 20/11/2017 è stato istituito il "PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE";
- Con il D.P.G.R. n. 10 del 23/01/2018 è stata nominata la Comunità del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21.11.2023 veniva nominato il nuovo Consiglio Direttivo del Parco;
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto "Nomina Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture", la Dott.ssa Francesca Di Lucchio veniva nominata Presidente dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 22/05/2024 è stata attribuita la gestione dei procedimenti e/o categorie di procedimenti afferenti l'Area Tecnica, nonché l'adozione del provvedimento finale, al Dott. Marco Farina;

**VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Direttivo del Parco:

- n. 18 del 20.12.2023 recante "Presenza d'atto insediamento Presidente e consiglieri";
- n. 24 del 20.12.2023 recante "Affidamento deleghe e funzioni al Presidente. Provvedimenti";

#### **VISTI**

- la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 25 del 17.04.2024 di adozione del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025-2026;
- la L.R. n. 28 del 28.09.2024 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 dell'ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture" con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;
- la L.R. n. 44 del 30.12.2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l'esercizio finanziario 2025" con cui è stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture;
- la D.C.D. 1/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio di bilancio 2025: art. 2 legge regionale 30 dicembre 2024 n. 44."
- il punto 8.4 dell'Allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. N. 36/2023 e ss.mm.ii.;

**Considerato** il ripetersi di episodi di caduta rami e alberi nella ZSC Monte Vulture, anche in aree di forte affluenza turistica, in particolare dovuti ad episodi meteorologici improvvisi con forti ondate di vento e pioggia;

**Atteso che** a causa di eventi meteorici caratterizzati da forti piogge, raffiche di vento e neve vi è motivo di ritenere che possa sussistere un potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità rappresentato dall'eventuale caduta di alberi e/o rami all'interno delle aree lacuali e boscate poste perimetralmente ad entrambi i laghi di Monticchio ed insistenti sul territorio della ZSC Monte Vulture;



**Considerato che** le suddette aree sono intensamente frequentate da turisti e presso le stesse insistono attività turistico-ricettive;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente dell'Ente Parco n. 1 del 05/08/2024 che ha disposto, nelle more di una puntuale verifica sullo stato fitosanitario delle fasce boscate lambenti l'accesso al Lago Grande di Monticchio, l'interdizione pedonale e veicolare di alcune aree demaniali regionali;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente dell'Ente Parco n. 3 del 12/01/2025 che ha disposto il divieto di accesso temporaneo pedonale e veicolare alla località Monticchio Laghi, dal giorno 12/01/2025 fino a nuovo provvedimento;

**Vista** la Determinazione di Area Tecnica n. 18 del 22/08/2024 con cui è stato affidato al dott. for. Giuseppe Cardiello, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Salerno al n. 678, l'incarico per lo svolgimento di servizi tecnico arboricolturali per l'individuazione pericolo imminente di caduta alberi nei siti di maggiore fruizione in località Monticchio Laghi mediante esame tipologico documentale (ETD) ed esame tipologico massale (ESM);

**Viste** le Perizie tecnico-arboricolturali elaborate dal dott. Forestale Giuseppe Cardiello ed acquisite al protocollo interno di questo Ente al n. 1225 del 23/09/2024, n. 1324 del 10/10/2024, n. 1395 del 22/10/2024 e n. 1499 del 05/11/2024;

**Dato atto** che le suddette Perizie mostrano la sussistenza, presso le aree sopra menzionate, di elementi di criticità riconducibili alla presenza di elementi arborei instabili caratterizzati da condizioni di pericolo conclamato;

**Considerato** che le verifiche massali condotte nell'ambito delle suddette Perizie hanno individuato le essenze arboree caratterizzate da condizioni di pericolo conclamato e hanno identificato gli interventi arboricolturali da programmare con urgenza, tra cui interventi di abbattimento per gli elementi arborei morti o irreversibilmente compromessi.

**Considerato** che, al fine di garantire il ripristino di una condizione di fruibilità accettabile sull'intero sito, l'Ente Parco deve provvedere con urgenza alla realizzazione dei suddetti interventi arboricolturali;

**Vista** la Determinazione di Area Tecnica n. 35 del 18/12/2024 con cui è stato affidato al dott. for. Francesco Romano, , iscritto all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Potenza al n. 572, il servizio di Progettazione, inclusa martellata, e Direzione Lavori dell'intervento di messa in sicurezza di elementi arborei in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi;

**Vista** la Determinazione di Area Tecnica n. 36 del 18/12/2024 con cui è stato affidato all'ing. Giovanni Ettore, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 1340, il servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione dell'intervento di messa in sicurezza di elementi arborei in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi;

**Considerato** che l'obiettivo dell'intervento è pianificare interventi urgenti di abbattimento degli esemplari arborei pericolosi e caratterizzati da condizioni di stabilità biomeccanica compromessa nell'area dei Laghi di Monticchio, già identificati negli studi preliminari del dott. Giuseppe Cardiello;



**Vista** la documentazione tecnico/progettuale relativa all'intervento di messa in sicurezza mediante abbattimento di n. 91 elementi arborei caratterizzati da condizioni di pericolo estremo in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi elaborata, in qualità di tecnici incaricati, dal dott. for. Francesco Romano e dall'ing. Giovanni Ettore trasmesse con PEC acquisite al protocollo interno di questo Ente al n. 91 del 20/01/2025 (martellata), al n. 213 e n. 261 del 05/02/2025, al n. 206 del 04/02/2025 e al n. 221 del 07/02/2025;

**Considerato** che l'analisi economica ha evidenziato un Valore di Macchiatico negativo, poiché i costi di lavorazione — legati alla necessità di personale specializzato in lavori in quota, piattaforme aeree e attrezzature specifiche — superano ampiamente il valore commerciale del legname ricavabile, costituito principalmente da legna da ardere di qualità modesta e specie miste (conifere e latifoglie) come emerge dall'elaborato "Stima della massa legnosa e determinazione del valore di macchiatico" a firma del dott. for. Francesco Romano. Tale criticità è tipica degli interventi emergenziali in contesti delicati, come quello dei Laghi di Monticchio, dove la presenza di percorsi turistici, aree picnic e flussi di visitatori richiede approcci cautelativi e tecniche non convenzionali;

**Considerato** che nonostante l'onerosità economica, l'intervento si configura come **azione inderogabile** per garantire la sicurezza pubblica e preservare l'accessibilità di un sito di elevatissimo pregio naturalistico e paesaggistico con la duplice finalità di salvaguardare la sicurezza e preservare la fruibilità di un'area simbolo del patrimonio naturalistico lucano. L'intervento, inoltre, risponde agli obblighi normativi regionali (L.R. 42/1998 e D.G.R. 613/2008), ribadendo l'impegno di questo Ente nel coniugare tutela ambientale e responsabilità verso la comunità;

**Considerato** inoltre che lo studio prodotto dal dott. for. Romano conferma l'urgenza, già evidenziata negli studi preliminari condotti dal dott. for. Giuseppe Cardiello, di un'operazione tecnicamente complessa ma irrinunciabile, dove la priorità alla sicurezza deve prevalere sulle logiche di profitto, garantendo la continuità della vocazione turistica dei Laghi di Monticchio;

**Vista** la Legge Regionale n. 42 del 10/11/1998 "Norme in materia forestale";

**Visto** il Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale "Monticchio" in agro dei comuni di Rionero in Vulture e Atella (PZ) – 2005-2014, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1567 del 05/11/2007;

**Vista** la D.G.R. n. 655/2008 avente ad oggetto "Approvazione della *Regolamentazione in materia forestale per le aree della rete Natura 2000 in Basilicata, in applicazione del D.P.R. 357/97, del D.P.R. 120/2003 e del Decreto del MATTM del 17/10/2007*";

**Considerato** che l'intervento de quo risulta conforme al punto 3-6 "taglio di alberi costituenti pericolo per la incolumità pubblica" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 655/2008 e che gli interventi contemplati nell'Allegato A alla D.G.R. n. 655/2008 "possono ritenersi connessi al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti tutelati ai sensi delle normative comunitarie di cui alla direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE";

**Vista** la D.G.R. N. 473 del 11/06/2021 Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE <Habitat> art. 6, paragrafi 3 e 4" ;



**Viste** la D.G.R. n. 226 del 14/04/2023 e la successiva DGR n. 516 del 10/08/2023 che hanno identificato le attività di taglio dei boschi di cui alla D.G.R. n. 655/2008 come interventi per cui è da ritenersi compiutamente svolta la procedura di pre-valutazione alla V.Inc.A.;

**Considerato** che con nota prot. n. 100/2025 del 20/01/2025 questo Ente ha inviato all'Autorità competente per l'autorizzazione principale, l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, la dichiarazione di conformità dell'intervento a quelli prealutati tramite il format di supporto screening V.Inc.A. compilato nella sola sezione 3 relativa alle attività prealutate, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n° 226 del 14.04.2023 e n° 516 del 10.08.2023;

**Vista** la nota dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata prot. n. 0267171 del 09/12/2024 nella quale viene riportato che *"a seguito di valutazione svolta da questo Ufficio si ritiene che tali interventi non rientrino nella tipica utilizzazione forestale, bensì si configurano un'assegnazione straordinaria di piante destinate al taglio per preminanti ragioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità"*;

**Visto** il parere favorevole all'intervento in oggetto rilasciato, ai sensi della L.R. n. 42/1998, dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata con nota prot. n. U.0022432 del 29/01/2025;

**Dato atto** che, come comunicato all'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata con nota prot. n. U. 1903/2024/A.T. del 12/12/2024, le operazioni di cui sopra, facendo riferimento a quanto riportato nella nota dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata prot. n. 0267171 del 09/12/2024, rientrano nell'allegato A al DPR 13 febbraio 2017 n. 31 e che pertanto sono escluse dall'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/04;

**Vista** la Determinazione di Area Tecnica n. 11 del 10/02/2025 con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo di *"Messa in sicurezza mediante abbattimento di elementi arborei caratterizzati da condizioni di pericolo estremo in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi"* redatto dal dott. for. Francesco Romano e ing. Giovanni Ettore costituito dagli elaborati sopra menzionati

**Attesa** l'urgenza dell'intervento di cui all'oggetto legata alla pubblica e privata incolumità;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;

**VISTO** l'art. 62, comma 1 del Decreto legislativo 36/2023 ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**PRESO ATTO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore*



a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e nel caso di cui alla presente determinazione:

- il fine che si vuole perseguire è quello di provvedere alla messa in sicurezza delle aree ad alta fruizione turistica in località Monticchio Laghi attraverso abbattimento di n. 91 elementi arborei;
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza mediante abbattimento di elementi arborei caratterizzati da condizioni di pericolo estremo in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella documentazione allegata alla procedura telematica di affidamento;

**CONSIDERATO** che si è proceduto, tramite piattaforma telematica di approvvigionamento digitale Tuttogare – Asmecomm, alla richiesta di offerta per i lavori di cui sopra alla Ditta Ruvo Legno di Del Monte Donato con sede in Ruvo Del Monte (PZ), Viale Della Repubblica 52/B, codice fiscale n. DLMDNT64B08H831P, partita IVA n. 01870950761, ditta iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Forestali della Regione Basilicata per:

- importo a base di gara: € 28.804,72;
- oneri della sicurezza: € 1.490,72;

**VISTA:**

- l'offerta economica formulata dalla Ditta Ruvo Legno di Del Monte Donato con sede in Ruvo Del Monte (PZ), Viale Della Repubblica 52/B, codice fiscale n. DLMDNT64B08H831P, partita IVA n. 01870950761, inerente i lavori di messa in sicurezza mediante abbattimento di elementi arborei caratterizzati da condizioni di pericolo estremo in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi per un ribasso percentuale, come meglio dettagliati in proposta, pari a 24,750%, per:

- importo a base di offerta: € 21.675,55;
- oneri della sicurezza: € 1.490,72;

pari ad un importo di € 23.166,27 oltre IVA e quindi per complessivi € 28.262,85;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore Ditta Ruvo Legno di Del Monte Donato con sede in Ruvo Del Monte (PZ), Viale Della Repubblica 52/B, codice fiscale n. DLMDNT64B08H831P, partita IVA n. 01870950761 che ha presentato, per i lavori di cui sopra, un'offerta



per un importo di € 23.166,27 oltre IVA, che si ritiene congruo per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

**CONSIDERATO** che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore alla soglia comunitaria e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente, anche vista l'esclusività della prestazione e l'urgenza dettata dall'incolumità pubblica, di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

**RILEVATO** che il contratto verrà formalizzato mediante scambio di lettere tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

**VISTO** l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, si è ritenuto procedere mediante affidamento diretto dei lavori di messa in sicurezza mediante abbattimento di elementi arborei caratterizzati da condizioni di pericolo estremo in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi, alla Ditta Ruvo Legno di Del Monte Donato con sede in Ruvo Del Monte (PZ), Viale Della Repubblica 52/B, codice fiscale n. DLMDNT64B08H831P, partita IVA n. 01870950761;

**STABILITO** che la Ditta Ruvo Legno di Del Monte Donato con sede in Ruvo Del Monte (PZ), Viale Della Repubblica 52/B, codice fiscale n. DLMDNT64B08H831P, partita IVA n. 01870950761, ha dichiarato il rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria;

**ATTESO** che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dott. Marco Farina;

**DATO ATTO** che il sottoscritto Responsabile del Procedimento non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si acquisirà, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG);

**ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma, nella sostanza e nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alla normativa in premessa riportata è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, nonché alla stregua dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo i dispositivi di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241, art. 1, comma 1;

**DATO ATTO** che in sede di presentazione dell'offerta l'Aggiudicatario ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non dovesse risultare in possesso



dei requisiti di partecipazione alla procedura che saranno acquisiti contestualmente al perfezionamento del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023

**DATO ATTO** che l'affidatario ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.;

**PRECISATO** che è stata inoltrata richiesta del D.U.R.C. ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva della Ditta;

**ACQUISITO** on line il certificato di regolarità contributiva (DURC), prot. INAIL\_47795687 con scadenza 12.06.25- esito regolare;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 6 del 31/01/2025 che attesta l'urgenza legata alla pubblica incolumità ha apportato variazioni compensative al Macroaggregato 103 "Acquisizione di beni e servizi"- Missione 1 Programma 6 ed ha approvato la ripartizione finanziaria dello stato di previsione delle uscite del bilancio di previsione provvisorio 2025;

**RITENUTO** far fronte alla spesa di € 15.896,44 mediante le risorse presenti:

- al cap. U01401 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202400147 per un importo pari a € 3.000,00;
- al cap. U01401 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202300063 per un importo pari a € 1.747,85;
- al cap. U01010 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202400143 per un importo pari a € 1.000,00;
- al cap. U01010 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202300058 per un importo pari a € 2.967,05;
- al cap. U02300 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202300074 per un importo pari a € 4.624,54;
- al cap. U02300 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202400164 per un importo pari a € 1.000,00;
- al cap. U02300 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202200046 per un importo pari a € 1.557,00;

**RITENUTO** impegnare al cap. U01401 la somma di € 12.366,41;

**ATTESO** che il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2003;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **DETERMINA**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) i lavori di messa in sicurezza mediante abbattimento di elementi arborei caratterizzati da condizioni di pericolo estremo in aree boscate ad alta fruizione in località Monticchio Laghi alla Ditta Ditta Ruvo Legno di Del Monte Donato con sede in Ruvo Del Monte (PZ), Viale Della Repubblica 52/B, codice fiscale n. DLMDNT64B08H831P, partita IVA n. 01870950761, dietro pagamento di un corrispettivo di € 23.166,27 oltre IVA e quindi per complessivi € 28.262,85;



3. Di dare atto che il contratto si concluderà mediante scambio di lettere commerciali tra le parti mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
4. Di richiamare l'urgenza legata alla pubblica incolumità attestata con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 6 del 31/01/2025;
5. far fronte alla spesa di € 15.896,44 mediante le risorse presenti:
  - al cap. U01401 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202400147 per un importo pari a € 3.000,00;
  - al cap. U01401 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202300063 per un importo pari a € 1.747,85;
  - al cap. U01010 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202400143 per un importo pari a € 1.000,00;
  - al cap. U01010 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202300058 per un importo pari a € 2.967,05;
  - al cap. U02300 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202300074 per un importo pari a € 4.624,54;
  - al cap. U02300 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202400164 per un importo pari a € 1.000,00;
  - al cap. U02300 del Bilancio di previsione provvisorio 2025 imp. 202200046 per un importo pari a € 1.557,00;
6. di impegnare al cap. U01401 la somma di € 12.366,41;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si acquisirà ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG);
8. di trasmettere copia della presente determinazione all'area amministrativa e finanziaria per i propri adempimenti;
9. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di legge;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto in Amministrazione Trasparente a norma degli artt. 20 e 27 del D. Lgs. N. 36/2023 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L.R. n° 11/2006.

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Marco FARINA

---

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,  
Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**



che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, li 13/02/2025

Il Funzionario Incaricato  
Dott.ssa Ilenia Tummillio